

# **Regolamento dei percorsi a indirizzo musicale**

## *Premessa*

A seguito dell'approvazione del Decreto Interministeriale n. 176 del 01/07/2022 si rende necessario adeguare l'attuale regolamento d'Istituto per il prossimo triennio. Il suddetto decreto entrerà in vigore a partire dall'a.s. 2023/2024 per le sole classi prime ed entrerà quindi a pieno regime nell'a.s. 2025/2026; esso sostituirà, inoltre, il decreto attualmente in vigore (D.M. 201/99) e il precedente regolamento ad esso legato.

Regolamento dei percorsi a indirizzo musicale, visti il D.M. del 3 agosto 1979, il D.M. del 13 febbraio 1996, il D.M. del 6 agosto 1999, il D.M.201 del 1999, la nota n. 1391 del 18 febbraio 2015, il Dlgs. 62/2017, il D.I. 176/2022.

## **Art. 1 – I percorsi a indirizzo musicale**

I percorsi a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo di Istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, e si sviluppa attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche.

I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

L'insegnamento dello strumento musicale costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato degli alunni che se ne avvalgono e concorre al pari di tutte le altre discipline alla determinazione della validità dell'anno scolastico. La sua durata si estende all'intero triennio di Scuola Secondaria di Primo Grado e la sua frequenza è obbligatoria in quanto disciplina curricolare.

Il percorso a indirizzo musicale di questo Istituto è costituito dalle classi di

chitarra, corno, percussioni e pianoforte, ed è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria compatibilmente con i posti disponibili.

## **Art. 2 – Modalità di iscrizione ai percorsi**

L'intenzione di accedere ai percorsi a indirizzo musicale deve essere espressa all'atto dell'iscrizione, secondo le modalità previste dall'Istituto. L'iscrizione ai percorsi è subordinata al superamento di una prova orientativo-attitudinale.

Tenendo conto delle indicazioni ministeriali riguardanti le iscrizioni, il Dirigente Scolastico provvede alla nomina di una apposita Commissione che stabilisce tempi e modalità di svolgimento delle prove orientativo-attitudinali, che sono quindi comunicate alle famiglie degli alunni che hanno richiesto l'iscrizione presso il nostro Istituto.

Gli alunni assenti alla prova orientativo-attitudinale potranno essere riconvocati secondo tempi e modi stabiliti dall'Istituto e da esso successivamente comunicati.

## **Art. 3 – La prova orientativo-attitudinale**

La prova orientativo-attitudinale si svolge nei locali dell'Istituto davanti a una Commissione formata dal Dirigente Scolastico (o un suo delegato), da un insegnante di educazione musicale e dai docenti di strumento musicale dell'Istituto.

La prova è costituita da test ritmici e melodici necessari per valutare le capacità naturali di percezione, di riproduzione, di coordinazione ritmica e di discriminazione dell'altezza dei suoni. I test non richiedono una preventiva conoscenza teorico-musicale e/o strumentale e sono proposti con le medesime modalità. Il materiale oggetto della prova è allegato al presente regolamento insieme alla relativa griglia di valutazione; a parità di punteggio prederà in graduatoria l'alunno più giovane. Conoscenze e abilità pregresse non costituiscono titolo di preferenza; ai candidati che ne facciano espressamente richiesta sarà consentita l'esecuzione allo strumento, che tuttavia non sarà oggetto di valutazione.

Nel caso di alunni/e diversamente abili, per i quali le prove predisposte per gli altri candidati siano incompatibili con la disabilità personale, la

commissione attribuirà alle suddette prove un differente livello di difficoltà pur mantenendone la stessa tipologia; inoltre, dato il loro carattere non scritto, esse saranno accessibili anche agli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, etc.). L'ammissione alla frequenza del corso ad indirizzo musicale è effettuata nell'ambito delle vigenti disposizioni sulla costituzione delle classi con studenti disabili. I risultati delle prove orientativo-attitudinali sono inappellabili e formano una graduatoria ufficiale pubblicata all'albo dell'Istituto.

#### **Art. 4 – Formazione delle classi**

La Commissione, facendo riferimento alla graduatoria scaturita dalle prove orientativo-attitudinali, ripartisce gli alunni nelle specifiche specialità strumentali tenendo conto dei posti disponibili per ciascuno strumento, delle eventuali preferenze espresse dagli alunni e/o dalle loro famiglie e delle esigenze di musica d'insieme.

Non viene comunque preclusa la possibilità, esaurita la graduatoria derivante dalle prove orientativo-attitudinali e in presenza di ulteriori posti resisi successivamente disponibili, di includere altri alunni nei percorsi a indirizzo musicale.

#### **Art. 5 – Articolazione dei percorsi a indirizzo musicale**

Le lezioni dei percorsi a indirizzo musicale si svolgono il pomeriggio, in orario non coincidente con quello stabilito per le altre discipline, nei locali della sede centrale sita in viale Castagnola n. 13.

Ogni alunno frequenta le lezioni per un totale di n. 3 ore settimanali, ovvero 99 ore annuali, organizzate anche su base plurisettimanale.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono: lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva; teoria e lettura della musica; musica d'insieme.

L'orario delle lezioni di pratica strumentale è stabilito da ogni docente di strumento, tenendo anche in considerazione le particolari esigenze degli alunni e delle loro famiglie; l'orario delle lezioni di musica d'insieme e/o in piccoli gruppi è stabilito dai docenti di strumento.

## **Art. 6 – Doveri degli alunni**

Gli alunni dei percorsi a indirizzo musicale devono attenersi alle norme del Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di strumento e di musica d'insieme secondo il calendario e gli orari loro assegnati;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale, sia proprio che eventualmente fornito dalla scuola);
- partecipare alle diverse manifestazioni musicali organizzate dall'Istituto;
- svolgere con regolarità i compiti assegnati dagli insegnanti.

## **Art. 7 – Assenze e ritardi**

Le assenze dalle lezioni dei percorsi a indirizzo musicale contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico.

Le assenze dalle lezioni pomeridiane devono essere giustificate il primo giorno e la prima ora utile al rientro a scuola.

Nell'eventualità in cui l'alunno fosse assente durante le ore del mattino, potrà essere ammesso alle lezioni pomeridiane dei percorsi a indirizzo musicale; dovrà in ogni caso giustificare l'ingresso posticipato come previsto del Regolamento d'Istituto.

Gli alunni dei percorsi a indirizzo musicale possono anticipare l'uscita dalle lezioni pomeridiane solo se prelevati da un genitore (o da chi ne fa le veci), il quale firmerà l'apposito registro delle uscite.

Le assenze rimaste ingiustificate saranno sanzionate secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto. Gli alunni la cui lezione è consecutiva all'orario antimeridiano non possono uscire dai locali della scuola senza apposita autorizzazione.

## **Art. 8 – Valutazione di abilità e competenze**

L'insegnante di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento strumentale, di teoria e lettura della musica e musica d'insieme raggiunto da ciascun alunno.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, gli alunni dei percorsi a indirizzo musicale sostengono il colloquio previsto e inoltre una prova di pratica di strumento, che può essere svolta anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato i percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze.

### **Art. 9 – Concessione di strumenti in comodato d'uso**

L'Istituto può concedere strumenti musicali in comodato d'uso gratuito agli alunni che ne facciano richiesta; tale possibilità è regolamentata da apposito contratto stipulato tra l'Istituto e le famiglie ed è subordinata all'effettiva disponibilità di strumenti da assegnare a tale scopo.

Il comodato d'uso è gratuito e ha una durata di un anno scolastico, al termine del quale lo strumento deve essere restituito; sarà possibile chiedere nuovamente uno strumento in comodato d'uso l'anno successivo, ferma restando la disponibilità degli strumenti e la precedenza per chi non ne avesse mai fatto richiesta.

Il contratto di comodato d'uso gratuito prevede solo il prestito dello strumento musicale; agli eventuali accessori (bacchette, corde, poggiapiedi ecc.) e i libri dovranno provvedere le famiglie.

### **Art. 10 – Partecipazione a saggi, concerti e rassegne musicali**

La frequenza dei percorsi a indirizzo musicale prevede, durante l'anno scolastico, lo svolgimento e la partecipazione ad attività come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi concorre allo sviluppo sociale ed emotivo e concretizza i progressi e l'impegno degli alunni.

### **Art. 11 – Libri di testo**

Data la natura dell'insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano

di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o copie digitali dei materiali oggetto di studio.

Per quanto non previsto in questo regolamento, si fa riferimento al Regolamento d'Istituto.